



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
Atti Consiglio..... 900/17 X Legislatura

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 68 del 02/05/2018**

**Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, derivante dal decreto di liquidazione n. 4111/2018 del Tribunale di Bari -II sezione civile a favore del C.T.U. dott. Felice Regano, nella causa civile n. 19179/2015 - COMIN s.a.s./R.P.**

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto di liquidazione del Tribunale di Lecce del 19.01.2017, in favore del C.T.U. Felice Regano, per la causa civile RG n. 19179/2015 - COMIN/Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- la società COMIN s.a.s., con atto di citazione conveniva in giudizio la Regione Puglia, per il risarcimento danni da ritardato pagamento delle fatture emesse dalla medesima società a fronte di altri lavori eseguiti per contratto d'appalto per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi di pompaggio a servizio degli impianti irrigui della Puglia zona sud Bari-ovest e Taranto;
  - la Regione Puglia si costituiva in giudizio;
  - il Tribunale nominava il dott. Felice Regano consulente tecnico d'ufficio il calcolo degli interessi moratori sulle fatture emesse nell'atto di citazione;
  - il dott. Felice Regano depositava la perizia il 19/03/2018;
  - il Tribunale di Bari, con decreto di liquidazione n. 4111/2018 del 23/03/2018 liquidava in favore del c.t.u. la somma complessiva di € 4.655,27 per onorari oltre IVA e contributo previdenziale come per legge, ponendo il pagamento della suddetta somma a carico delle parti in solido;
  - con nota 26/03/2017 il suddetto professionista chiedeva la liquidazione dell'intero compenso alla Regione Puglia, presentando la nota proforma, per un totale complessivo di € 5.906,61;
- All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa ammonta ad € 5.906,61, con riserva di richiedere alla COMIN s.a.s., obbligata in solido, il rimborso della metà delle somma liquidata, all'esito del contenzioso in atto.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede:

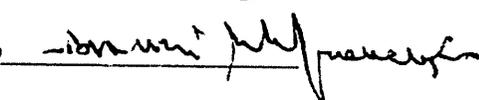
- attraverso imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Demanio e Patrimonio.

La Dirigente del Servizio Programmazione, Controlli e Archivi  
dott.ssa Anna De Domizio



Il Dirigente della Sezione  
Ing. Giovanni Vitofrancesco



L'Assessore  
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2018, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

*Art. 1*

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dal decreto di liquidazione n. 4111/2018 del Tribunale di Bari- II sezione civile, a favore del C.T.U. dott. Felice Regano, nella causa civile n. 19179/2014 R.G. - COMIN s.a.s/R.P.

*Art. 2*

*(Norma finanziaria)*

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1, pari ad € 5.906,61 si provvede attraverso imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".